

INFORMATIVA AL PUBBLICO AL 31.12.2016

Ai sensi della Circolare 216, Cap. V, sez. XII, 7° aggiornamento del 9 luglio 2007 emanata da Banca d'Italia.

Maggio 2017

PASVIM

Partner Sviluppo Imprese S.p.A.
Capitale sociale i.v. 14.850.000,00

Sede

Via Bordoni, 12 - 27100 Pavia
Tel. 0382.23285 - Fax 0382.25840
e-mail: info@pasvim.it - www.pasvim.it

Cod.Fisc/P.IVA01861900189

REA227094

ABI32502.7

INDICE

INTRODUZIONE.....	3
TAVOLA 1 ADEGUATEZZA PATRIMONIALE	4
TAVOLA 2 RISCHIO DI CREDITO: INFORMAZIONI GENERALI	Errore. Il segnalibro non è definito.
TAVOLA 6 RISCHIO DI TASSO.....	11

PASVIM

Partner Sviluppo Imprese S.p.A.
Capitale sociale i.v 14.850.000,00

Sede

Via Bordoni, 12 - 27100 Pavia
Tel. 0382.23285 - Fax 0382.25840
e-mail: info@pasvim.it - www.pasvim.it

Cod.Fisc/P.IVA01861900189

REA227094

ABI32502.7

INTRODUZIONE

La presente informativa è stata redatta in conformità a quanto previsto dalla Normativa di Banca d'Italia in materia di Vigilanza Prudenziale per gli Intermediari Finanziari iscritti nell'elenco speciale ex. art. 107 T.U.B. (circolare 216/2006). In particolare essa disciplina le metodologie di gestione dei rischi da parte degli Intermediari. In particolare:

- Prevede un Requisito Patrimoniale per fronteggiare i rischi tipici dell'attività finanziaria (rischio di credito, di controparte, di mercato ed operativo) indicando metodologie per il loro calcolo ("Primo Pilastro");
- Introduce un sistema di autovalutazione detto ICAAP (Internal Capital Adequacy Assessment Process) in cui si richiede all'intermediario di dotarsi di presidi strategici e di controllo dell'adeguatezza patrimoniale ("Secondo Pilastro");
- Prevede l'obbligo da parte dell'Intermediario di pubblicare le informazioni relativi all'adeguatezza patrimoniale, all'esposizione ai rischi e alle caratteristiche generali dei relativi sistemi di gestione e controllo ("Terzo Pilastro").

Scopo del presente documento ("Terzo Pilastro") è quindi quello di integrare i requisiti patrimoniali minimi (Primo Pilastro) e il processo di controllo prudenziale (Secondo Pilastro) attraverso elementi di trasparenza informativa completi ed affidabili circa l'adeguatezza patrimoniale, l'esposizione ai rischi tipici ed i presidi identificati ai fini della loro misurazione e gestione.

Le informazioni pubblicate, di carattere qualitativo e quantitativo, in ossequio al principio di proporzionalità, presentano un livello di dettaglio informativo commisurato alla complessità organizzativa ed al tipo di operatività aziendale.

Le fonti informative sono costituite dal Bilancio dell'esercizio 2016, per quanto concerne i dati contabili e dal Resoconto ICAAP 2016, per i dati relativi al processo di controllo prudenziale, così come approvati dagli organi aziendali competenti.

Le seguenti tavole sono rese disponibili al pubblico attraverso il sito internet di Pasvim: www.pasvim.it:

Tavola 1) Adeguatezza Patrimoniale

Tavola 2) Rischio di Credito: informazioni generali

Tavola 6) Rischio di tasso di interesse sulle posizioni incluse nel portafoglio immobilizzato

TAVOLA 1 ADEGUATEZZA PATRIMONIALE

INFORMATIVA QUALITATIVA

a) Descrizione del metodo adottato nella valutazione del proprio capitale interno per il sostegno delle attività correnti e prospettiche

Il calcolo del patrimonio di vigilanza segue gli schemi e le istruzioni previste dalla Banca d'Italia nelle "Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni sul patrimonio di vigilanza e sui coefficienti prudenziali". Il Capitale Interno al 31/12/2016 è calcolato per i rischi del primo pilastro coerenti con l'attività della Società, in base alle aliquote prudenziali regolamentari e per i rischi quantificabili del secondo pilastro utilizzando metodologie semplificate di determinazione del capitale interno. Il capitale interno complessivo è determinato con riferimento alla fine dell'esercizio, dalla sommatoria (building block) delle coperture patrimoniali necessarie per i rischi esistenti e ritenuti rilevanti.

	Rischio	Rilevanza			Non applicabile / Non rilevante
		Alta	Media	Bassa	
<i>Primo pilastro</i>	Rischio di Credito	✓	▪	▪	▪
	Rischio di Mercato	▪	▪	▪	✓
	Rischio Operativo	✓	▪	▪	▪
<i>Altri Rischi</i>	Rischio di Concentrazione	✓	▪	▪	▪
	Rischio Paese	▪	▪	▪	✓
	Rischio di Trasferimento	▪	▪	▪	✓
	Rischio Base	▪	▪	▪	✓
	Rischio di Tasso di Interesse	▪	✓	▪	▪
	Rischio di Liquidità	▪	▪	✓	▪
	Rischio Residuo	▪	✓	▪	▪
	Rischio derivante da Cartolarizzazioni	▪	▪	▪	✓
	Rischio di una Leva Finanziaria Eccessiva	▪	▪	▪	✓
	Rischio Strategico	▪	✓	▪	▪
	Rischio di Reputazione	▪	✓	▪	▪

INFORMATIVA QUANTITATIVA
b) Requisito patrimoniale a fronte del rischio di credito

Il metodo di quantificazione adottato dalla Società per la determinazione del requisito a fronte del rischio di credito è quello **standardizzato semplificato**, che consente di calcolare la propria esposizione al rischio di credito, riferita a differenti classi di clientela, facendo riferimento, in luogo dei rating esterni, a un'unica ponderazione per ciascuna classe. La Società ha, quindi, classificato le proprie esposizioni creditizie, secondo la natura delle esposizioni stesse, e le ha ponderate, applicando le opportune percentuali previste dalla metodologia. Successivamente, la Società ha calcolato la propria esposizione al rischio applicando il requisito regolamentare, previsto per gli intermediari finanziari che non raccolgono risparmio tra il pubblico, alla somma delle esposizioni creditizie ponderate. Tale approccio è stato utilizzato anche ai fini del calcolo del capitale interno, come previsto dalle disposizioni di vigilanza prudenziale.

Tipologia di esposizione	31/12/2015	31/12/2016		31/12/2017	
	Esposizioni ponderate	Esposizione	Fattore di ponderazione	Esposizioni ponderate	Esposizioni ponderate
Attività di Rischio per CASSA					
Esposizioni verso soggetti sovrani, Banche Centrali e Amministrazioni Centrali:					
(a) Paesi UE - Attività Fiscali	-	5.018.095	0%	-	-
Esposizioni verso intermediari vigilati:					
(a) durata < 3 mesi	1.360.413	7.085.399	20%	1.417.080	1.900.044
(b) durata > 3 mesi	3.017.261	3.377.142	100%	3.377.142	2.883.060
Esposizioni verso imprese non finanziarie	40.356	2.148.652	100%	2.148.652	146.670
Esposizioni scadute/deteriorate:					
(a) Esposizioni scadute/deteriorate (con accantonamento <20%)	-	-	150%	-	1.906.740
(b) Esposizioni scadute/deteriorate (con accantonamento >20%)	200.189	289.829	100%	289.829	-
Attività Materiali	25.057	14.470	100%	14.470	21.290
Altre attività	1.089.992	95.236	100%	95.236	-
TOTALE Attività di Rischio per CASSA	5.733.268	18.028.917		7.342.408	6.857.804
GARANZIE ED IMPEGNI					
Esposizioni verso enti non a scopo di lucro	86.778	-	100%	-	-
Esposizioni verso imprese ed altri soggetti	44.297.396	37.032.427	100%	37.032.427	28.593.156
Esposizioni al dettaglio (retail)	24.184.636	26.970.136	75%	20.227.602	32.167.301
Esposizioni scadute/deteriorate					
Esposizioni scadute/deteriorate (con accantonamento <20%)	23.661.516	18.948.765	150%	28.423.148	33.802.695
Esposizioni scadute/deteriorate (con accantonamento >20%)	1.382.162	1.326.050	100%	1.326.050	-
Esposizioni con garanzia MCC (Medio Credito Centrale)	-	-	10%	-	2.080.000
TOTALE GARANZIE ED IMPEGNI	93.612.488	84.277.378		87.009.227	96.643.152
TOTALE	99.345.756			94.351.634	103.500.956
CAPITALE INTERNO	5.960.745			5.661.098	6.210.057

c) Requisiti patrimoniali a fronte dei rischi di mercato

- Attività ricomprese nel portafoglio di negoziazione (da c.i a c.iv)
I rischi di mercato sono stati considerati "**non rilevanti**", in quanto la Società non detiene un portafoglio di negoziazione di vigilanza.
- Altre attività: Rischio di concentrazione
La rilevanza di tale rischio è assegnata discrezionalmente anche in base al valore assunto dal rapporto tra il *Granulatory Adjustment*, che determina una misura di capitale interno a fronte del rischio di concentrazione, calcolato secondo il metodo proposto dall'Autorità di Vigilanza, e il capitale interno complessivo. Tale rapporto, al 31/12/2016, è pari al 3,8% del Capitale Interno Complessivo.

d) Requisito patrimoniale a fronte dei rischi operativi

Per rischio operativo si intende il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. La rilevanza di tale rischio è data dal rapporto tra il capitale interno a fronte del rischio operativo, calcolato secondo il metodo base (*Basic Indicator Approach*) e pari a 134.172 Euro al 31/12/2016, e il capitale interno complessivo. Tale rapporto è pari all' 1,8%. La rilevanza è però giudicata Media in considerazione della struttura di costi attualmente in essere in Pasvim.

	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017
Voci di conto economico	<i>Rilevazione anno precedente</i>	<i>Rilevazione anno corrente</i>	<i>Valutazione Prospettica*</i>
Risultato netto dell'attività di negoziazione	-	-	-
Risultato netto dell'attività di copertura	-	-	-
Utile/perdita da cessione o riacquisto di:			
a) attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-
b) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-
c) altre attività finanziarie	-	-	-
d) passività finanziarie	-	-	-
Risultato netto delle attività finanziarie al fair value	-	-	-
Risultato netto delle passività finanziarie al fair value	-	-	-
Commissioni attive	624.997	627.623	867.159
Commissioni passive	- 1.271	- 5.741	-
Interessi attivi e proventi assimilati	266.116	252.920	234.236
Interessi passivi e oneri assimilati	- 17	-	-
Dividendi e proventi assimilati	-	-	-
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	€ 889.825	€ 874.802	€ 1.101.395
CAPITALE INTERNO	€ 125.339	€ 134.172	€ 143.301

* Calcolata sulla base dei dati di Budget

e) AMMONTARE DEL PATRIMONIO DI VIGILANZA SUDDIVISO IN:

i) Patrimonio di base:	€ 14.209.745
ii) Patrimonio supplementare:	-
iii) Patrimonio di vigilanza complessivo:	€ 14.209.745

f) COEFFICIENTI PATRIMONIALI TOTALE E DI BASE:

Coefficiente patrimoniale di base:	15,06%
Coefficiente patrimoniale totale:	15,06%

g) AMMONTARE DEL PATRIMONIO DI VIGILANZA DI 3° LIVELLO

Patrimonio di Vigilanza di 3° livello:	€ -
--	-----

TAVOLA 2 RISCHIO DI CREDITO: INFORMAZIONI GENERALI

a) DEFINIZIONE DI ATTIVITA' FIANZIARIE DETERIORATE UTILIZZATA AI FINI CONTABILI.

i) - Le definizioni utilizzate coincidono con quelle di Vigilanza (Circolare 217 del 5/8/1996 – 13° aggiornamento) per le seguenti categorie:
 Sofferenze
 Inadempienze Probabili
 Esposizioni Scadute / Sconfiniate Deteriorate / Forborne
 come previsto dalle norme tecniche di attuazione relative alle segnalazioni statistiche di vigilanza definite dall'ABE (Autorità Bancaria Europea).

ii) - Per le garanzie, le procedure tecnico-organizzative e metodologiche utilizzate nella classificazione, gestione, controllo e recupero delle posizioni sono contenute nel Regolamento Fidi e nella Policy di Governance del Rischio di Credito, adottati dal CdA in data 04/09/2015.

La metodologia adottata per la valutazione delle rettifiche di valore per deterioramento crediti è stata articolata come segue: sono sottoposte a valutazione analitica al **fair value** sia le garanzie a fronte di crediti per i quali le banche garantite hanno comunicato lo status di sofferenza con conseguente diritto, per la banca stessa, di escutere la garanzia rilasciata da Pasvim, sia le garanzie a fronte di crediti per i quali le banche garantite hanno comunicato lo status di incaglio. In tale sede sono effettuate analiticamente le rilevazioni della perdita presunta su ciascuna posizione, tenendo anche conto della quota di interessi e spese a carico di Pasvim; parimenti dicasi per eventuali riprese di valore analitiche.

b) Esposizioni creditizie verso clientela: valori lordi, netti e fasce di scaduto

Tipologie e esposizioni/valori	Esposizione lorda					Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore portafoglio	Esposizione netta
	Attività deteriorate				Attività non deteriorate			
	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Oltre 1 anno				
A ESPOSIZIONE PER CASSA								
a) Sofferenze - di cui: esposizioni oggetto di concessioni	12.224	-	189.967	1.297.268		1.209.630		289.829
b) Inadempienze probabili - di cui: esposizioni oggetto di concessioni								
c) Esposizioni scadute deteriorate - di cui: esposizioni oggetto di concessioni								
d) Esposizioni scadute non deteriorate - di cui: esposizioni oggetto di concessioni								
e) Altre esposizioni non deteriorate - di cui: esposizioni oggetto di concessioni					107.443		-	107.443
Totale A	12.224	0	189.967	1.297.268	107.443	1.209.630	0	397.272
B ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO								
a) Deteriorate	3.219.086	505.891	1.265.012	16.099.136		814.310		20.274.815
a) Non deteriorate					64.172.192		169.631	64.002.561
Totale B	3.219.086	505.891	1.265.012	16.099.136	64.172.192	814.310	169.631	84.277.376
Totale A+B	3.231.310	505.891	1.454.979	17.396.404	64.279.635	2.023.940	169.631	84.674.648

Esposizioni creditizie verso banche ed enti finanziari: valori lordi, netti e fasce di scaduto

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda				Attività non deteriorate	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore portafoglio	Esposizione netta
	Attività deteriorate							
	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Oltre 1 anno				
A ESPOSIZIONE PER CASSA								
a) Sofferenze - di cui: esposizioni oggetto di concessioni								
b) Inadempienze probabili - di cui: esposizioni oggetto di concessioni								
c) Esposizioni scadute deteriorate - di cui: esposizioni oggetto di concessioni								
d) Esposizioni scadute non deteriorate - di cui: esposizioni oggetto di concessioni								
e) Altre esposizioni non deteriorate - di cui: esposizioni oggetto di concessioni					9.131.112		-	9.131.112
Totale A					9.131.112			9.131.112
B ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO								
a) Deteriorate								
a) Non deteriorate								
Totale B								
Totale A+B					9.131.112			9.131.112

c) Distribuzione per aree geografiche delle esposizioni verso la clientela ripartite per tipologia di esposizione al 31/12/2016:

Per cassa	NORD-OVEST	NORD-EST	CENTRO	SUD	ISOLE	ESTERO	Totale complessivo
TOTALE	999.719	417.215	189.967	-	-	-	1.606.901

Fuori bilancio	NORD-OVEST	NORD-EST	CENTRO	SUD	ISOLE	ESTERO	Totale complessivo
fino ad € 25.000	14.492.806	1.144.168	34.500				15.671.474
da € 25.000 ad € 150.000	35.731.295	2.130.266	136.415	45.674	50.000	77.970	38.171.620
oltre € 150.000	30.688.175	730.046					31.418.221
TOTALE	80.912.276	4.004.480	170.915	45.674	50.000	77.970	85.261.315

d) Distribuzione per settore economico delle esposizioni verso la clientela ripartite per tipologia di esposizione al 31/12/2016

Per cassa	AUSILIARI FINANZIARI UE	FAMIGLIE PRODUTTRICI	ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	SOCIETÀ DEL SETTORE PUBBLICO	SOCIETÀ NON FINANZIARIE	TOTALE COMPLESSIVO
TOTALE	102.888	131.987	-	-	1.372.136	1.606.901

Fuori Bilancio	AUSILIARI FINANZIARI UE	FAMIGLIE PRODUTTRICI	ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	SOCIETÀ DEL SETTORE PUBBLICO	SOCIETÀ NON FINANZIARIE	TOTALE COMPLESSIVO
fino ad € 25.000		6.689.674		22.382	8.959.419	15.671.475
da € 25.000 ad € 150.000	38.899	8.720.999	86.782	321.946	29.002.992	38.171.618
oltre € 150.000		3.343.864			28.074.338	31.418.222
TOTALE	38.899	18.754.537	86.782	344.328	66.036.769	85.261.315

e) Distribuzione per vita residua contrattuale dell'intero portafoglio, ripartito per tipologia di esposizione – Crediti di firma rilasciati alla clientela al 31/12/2016.

Fascia di vita residua	Posizioni	Esposizione	%
Scaduti non deteriorati	54	715.351	1,11%
Da 1 giorno a 3 mesi	137	3.298.225	5,14%
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	139	3.115.740	4,86%
Da oltre 6 mesi a 12 mesi	294	6.221.989	9,70%
Da oltre 1 anno a 3 anni	527	10.186.656	15,87%
Da oltre 3 anni a 5 anni	434	15.391.039	23,98%
Da oltre 5 anni a 10 anni	121	12.594.796	19,63%
Da oltre 10 anni	52	12.648.396	19,71%
Totale	1.758	64.172.192	100,00%

f) Esposizioni verso clientela – Crediti di firma al 31/12/2016. Ammontare (valori lordi) delle:

i. Esposizioni deteriorate:	€	21.089.125
<i>Di cui Esposizioni scadute:</i>	€	2.238.929
ii. Rettifiche di valore complessive:	€	983.940
iii. Rettifiche di valore effettuate nel periodo	€	316.136

g) Esposizioni verso la clientela – Crediti di firma al 31/12/2016. Ammontare, per aree geografiche, delle esposizioni per status della clientela

REGIONE	Esposizione per status				TOTALE COMPLESSIVO
	Bonis	Inademp. Probabili	Past Due	Sofferenze	
Lombardia	60.223.689	5.730.761	214.060	14.540.360	80.708.870
Veneto	2.838.110	30.000		224.807	3.092.917
Emilia-Romagna	440.835			27.500	468.335
Friuli-Venezia Giulia	208.000				208.000
Liguria	197.730				197.730
Lazio	63.474				63.474
Sicilia	50.000				50.000
Campania	45.674				45.674
UK	38.899				38.899
Trentino-Alto Adige	37.604			197.625	235.229
Toscana	22.500			84.941	107.441
Piemonte	5.677				5.677
Croazia				39.071	39.071
Totale complessivo	64.172.192	5.760.761	214.060	15.114.304	85.261.316

Esposizioni verso la clientela – Crediti di firma al 31/12/2016. Ammontare, per aree geografiche, delle rettifiche di valore

REGIONE	Rettifiche di port.	Rettifiche specifiche			Totale Rettifiche di valore
	Bonis	Inademp. probabili	Past Due	Sofferenze	
Lombardia	126.360	220.081	386	386.676	733.503
Veneto	33.692	14.250		183.149	231.091
Croazia				9.768	9.768
Friuli-Venezia Giulia	3.952				3.952
Emilia-Romagna	3.310				3.310
Campania	913				913
Lazio	603				603
Sicilia	500				500
Toscana	225				225
Trentino-Alto Adige	75				75
Liguria					-
Piemonte					-
Totale complessivo	169.631	234.331	386	579.593	983.940

h) Dinamica delle rettifiche di valore complessive a fronte delle esposizioni deteriorate, separatamente per le rettifiche di valore specifiche e di portafoglio.

i) **Descrizione delle modalità di determinazione delle rettifiche di valore:** Le rettifiche di valore dei crediti di firma relativi a finanziamenti per i quali le banche garantite hanno comunicato lo status di sofferenza con conseguente diritto, per la banca stessa, di escutere la garanzia rilasciata da Pasvim e dei crediti di firma relativi a finanziamenti per i quali le banche garantite hanno comunicato lo status di incaglio sono stati determinati analiticamente sulla base del *fair value*. Non sono state determinate rettifiche di valore relativamente a crediti di firma deteriorati relativi a posizioni riassicurate al 100% dal confidi proponente come previsto in convenzione.

Relativamente all'operazione di acquisto del portafoglio garanzie al 31 Maggio 2011 per la quale è stata acquisita una fideiussione bancaria a prima richiesta pari ad € 3.800.000 qualora si verificassero perdite derivanti dall'escussione delle garanzie relative al suddetto portafoglio per importi superiore complessivamente ad € 1.000.000, non sono state effettuate rettifiche di valore in quanto l'ammontare delle medesime era di importo inferiore all'importo della suddetta fideiussione.

Dinamica delle rettifiche di valore complessive a fronte di esposizioni deteriorate – Crediti di firma al 31/12/2016

Causali/categorie	specifiche	portafoglio	Importo
A. Rettifiche di valore/accantonamenti complessivi iniziali	763.846	205.639	969.485
B. Variazioni in aumento			
B.1 rettifiche di valore/accantonamenti	438.874	88.978	527.852
B.2 altre variazioni i aumento			
C. Variazioni in diminuzione (1):			
C.1 riprese di valore da valutazione	86.729	120.335	207.064
C.2 riprese di valore da incasso	4.652	-	4.652
C.3 cancellazioni	297.029	4.652	301.681
C.4 altre variazioni in diminuzione			
D. Rettifiche di valore/accantonamenti complessivi finali	814.310	169.630	983.940

(1) Tutte le riprese di valore e le cancellazioni sono imputate direttamente al conto economico

Dinamica delle rettifiche di valore complessive a fronte di esposizioni deteriorate per cassa - 31/12/2016

Causali/categorie	Importo
A. Rettifiche di valore/accantonamenti complessivi iniziali	924.634
B. Variazioni in aumento	
B.1 rettifiche di valore/accantonamenti	326.273
B.2 altre variazioni i aumento	
C. Variazioni in diminuzione:	
C.1 riprese di valore da valutazione	0
C.2 riprese di valore da incasso	0
C.3 cancellazioni	41.277
C.4 altre variazioni in diminuzione	
D. Rettifiche di valore/accantonamenti complessivi finali	1.209.630

Tavola 6 Rischio di tasso di interesse sulle posizioni incluse nel portafoglio immobilizzato

INFORMAZIONE QUALITATIVA

- a) Il rischio di tasso è il rischio di subire una perdita sul portafoglio immobilizzato a causa di variazioni dei tassi di interesse
 Il portafoglio immobilizzato è costituito dalle attività e dalle passività non classificate nel portafoglio di negoziazione ai fini della Vigilanza.
 La metodologia utilizzata da Pasvim è quella semplificata proposta da Banca d'Italia nella Circ. 216/1996 (9° aggiornamento).
 Il Portafoglio Titoli in possesso di Pasvim è costituito da Titoli di Stato e da Obbligazioni di primari Gruppi Bancari italiani.
 La misurazione di questa tipologia di rischio è effettuata con cadenza semestrale.

INFORMATIVA QUANTITATIVA

- b) Stress Test sul Rischio di tasso di interesse

In relazione all'esecuzione di esercizi di stress testing sul rischio di tasso di interesse, PASVIM ha effettuato diverse prove di stress al fine di quantificare l'impatto sul patrimonio conseguente all'applicazione di determinati shock non paralleli della curva dei tassi.

Alla luce delle prove condotte, si riportano i risultati relativi all'applicazione dello shock non parallelo (*Upward shift*) che maggiormente impatta sull'esposizione ponderata al rischio di tasso.

Si riporta, di seguito, un prospetto di sintesi del requisito patrimoniale sul rischio di tasso in relazione al portafoglio immobilizzato al 31/12/2016; l'ipotesi prevede uno "shock" di 200 bps, con lo scopo di verificare la copertura patrimoniale in condizioni eccezionali di operatività.

Stress test - Upward Scenario							
Fascia Temporale	Duration modificata approssimativa (A)	Shock di Tasso (B')	Fattore di Ponderazione (A*B')=(C')	Attività	Passività	Esposizione netta	Esposizione Netta Ponderata (D*C')
		Upward					
A vista e revoca	0,00	3,92%	0,00%	-	-	-	-
fino a 1 mese	0,04	3,92%	0,16%	27.557	- 115.106	- 87.548	- 137
da oltre 1 mese a 3 mesi	0,16	3,92%	0,63%	235.841	- 272.061	- 36.220	- 227
da oltre 3 mesi a 6 mesi	0,36	3,92%	1,41%	752.643	- 1.594.979	- 842.336	- 11.892
da oltre 6 mesi a 1 anno	0,71	3,92%	2,78%	2.992.353	- 1.268.647	1.723.706	47.993
da oltre 1 anno a 2 anni	1,38	3,83%	5,28%	3.243.720	-	3.243.720	171.371
da oltre 2 anni a 3 anni	2,25	3,44%	7,73%	198.720	-	198.720	15.361
da oltre 3 anni a 4 anni	3,07	3,10%	9,50%	198.720	-	198.720	18.882
da oltre 4 anni a 5 anni	3,85	2,80%	10,80%	558.720	-	558.720	60.328
da oltre 5 anni a 7 anni	5,08	2,45%	12,45%	396.000	-	396.000	49.311
da oltre 7 anni a 10 anni	6,63	2,05%	13,61%	6.499.000	-	6.499.000	884.804
da oltre 10 anni a 15 anni	8,92	1,72%	15,33%	-	-	-	-
da oltre 15 anni a 20 anni	11,21	1,51%	16,96%	-	-	-	-
oltre 20 anni	13,01	1,44%	18,78%	-	-	-	-
CAPITALE INTERNO							1.235.793
Soglia di attenzione da normativa							20%
Indice di rischiosità							8,70%

Dall'applicazione di tale modello risulta che l'indice di rischiosità è notevolmente inferiore alla soglia di attenzione, fissata al 20% del Patrimonio di Vigilanza.